



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Rimedij per le grandi tentationi. Cap. 7.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

mercato col diletto, se lo deue accettare, ò rifiutare, & ancor maggiore, se accorgendosi si ferma in esso per qualche tempo per mera negligenza, senza alcuna sorte di proponimento di rigettarlo: Ma all'hora, che volontariamente, e con deliberato proponimento noi siamo risoluti di compiacerci in tali diletti; questo deliberato proponimento stesso è vn gran peccato, se l'oggetto, del quale noi si dilettiamo, è notabilmente maluagio. Gran vizio è d'vna donna, volersi trattenere in mali amori, ancorche non voglia realmente darsi in preda all'inamorato.

Rimedy per le grandi tentationi. Cap. VII.

S Vbitò, che voi sentite in voi stessa qualche tentatione, fate come i bambini; quando vedono il Lupo, ò l'Orso alla campagna, perche subito corrono nelle braccia di suo Padre, e Madre; ò almeno li chiamano in suo aiuto, e soccorso: così voi ricorrete à Dio, inuocando la sua misericordia, & il suo soccorso; questo è il rimedio, ch'insegna Nostro Signore: *Pregate, acciò non entriate in tentatione.*

Se voi vedete, che nondimeno la tentatione persevera, ò che cresce, correte con lo spirito ad abbracciare la santa Croce, come se vedeste Christo crocifisso inanzi alli vostri occhi. Protestate, che non consentirete alle tentationi, e dimandateli soccorso

356 *Introdutt. alla vita diuota*
corso contro d'essa, e continuate tuttauia à protestare di non voler consentire, mentre che durerà la tentatione.

Ma mentre fate queste proteste, e rifiuti del consenso, nō guardate in viso la tētatione, ma solo mirate Nostro Signore, perche se voi guardarete la tentatione, principalmente quando ella è forte, potrà conturbar il vostro coraggio.

Diuertite dunque il vostro spirito con alcune buone, e lodeuoli occupationi, perche queste entrando nel vostro cuore, e pigliandone il possesso, cacciaranno le tentationi, e le maligne suggestioni.

Il maggior rimedio contra tutte le tentationi, siano grandi, ò picciole, e lo spiegare il suo cuore, e comunicare le suggestioni, risentimenti, & affetti, che noi habbiamo, alla nostra guida; perche auertite, che la prima conditione, che'l maligno cerca nell'anima, che vuol sedurre, è il silenzio; come fanno coloro, che vogliono sedurre le donne, e le donzelle, che di primo colpo vietano, ch'esse non scuoprano le proposte à suoi padri, e mariti; là doue Iddio al contrario nelle sue inspirationi sopra ogni cosa vuole, che noi le facciamo riconoscere da' nostri Superiori, e condottieri.

Che se dopò tutto questo la tentatione stà ostinata in trauagliarci, e perseguitarci, noi non habbiamo da far altro, che ostinarci ancor noi dal nostro canto nella protesta

testa di non voler consentire: perche si come le donzelle non possono essere maritate, mentre, che dicono di no; cosi l'anima, ancorche turbata, non può mai essere offesa, mentre ch'essa dice di no.

Non state à contendere col vostro inimico, e non gli rispondete pur vna parola sola, se non quella, che gli rispose il Signore, con la quale lo confuse. *Và à dietro, o Satana, tu adorerai il tuo Signor Iddio, & a lui solo seruirai.* E come la casta donna non deue pur rispondere vna parola, nè guardare in faccia quel villano sollecitatore, che gli propone qualche dishonestà, ma abbandonandolo del tutto, deue voltar il suo cuore dalla banda del suo Sposo, e di nuouo giurare la fedeltà, che gl'hà promesso, senza fermarsi à mercantare: cosi l'anima diuota vedendosi assalita da qualche tentatione, non deue in modo alcuno trattenerli à disputare nè rispondere, ma semplicemente voltarsi dalla banda di Gesu Christo suo Sposo, e protestarli di nuouo la sua fedeltà, e di voler essere per sempre vnicamente tutta sua. *Che bisogna resistere alle picciole tentationi.*

Cap. VIII.

ANcorche bisogni combattere le granditentioni con vn cuore inuincibile, e che la vittoria, che noi nè riportaremo, ci sia grandemente utile: e però vero nulladimeno, che forsi si fa maggior profitto, à resistere alle picciole: Percioche si come